



## LA PIATTAFORMA ROUSSEAU DECIDE AL POSTO DEGLI ITALIANI

# 60.000 GRILLINI CI IMPONGONO CONTE

Il risultato della votazione arriva con sospetto ritardo ed è un plebiscito pro inciucio con il Pd. Ora non ci sono più ostacoli: il premier succederà a sé stesso in un trionfo di ipocrisia e trasformismo. E la «rivoluzione» di Grillo finisce in salsa dorotea  
*Partita la spartizione delle poltrone: torna vicedisastro Franceschini, resta la Trenta*

di MAURIZIO BELPIETRO

Il mio conosciuto Giuseppe Conte quando non era ancora Giuseppe Conte, ma un semplice professore universitario, se ne stava con le cuffiette senza fili nelle orecchie, non so se intento a sentire musica o in attesa di una telefonata che lo facesse risaltare.

Era il pomeriggio in cui, tornato a Roma, avrebbe ricevuto dal presidente della Repubblica l'incarico di formare il nuovo governo, ma forse lui ancora non sapeva che prima di mezzanotte sarebbe stato miracolato. Ricordo che con me si lamentò dei giornalisti, che scavano sul suo curriculum e che andavano a caccia delle tasse non pagate. «A chi come me è spesso in viaggio, capita di non ricevere la cartella delle tasse. Ma poi ho saldato i rottami», mi spiegò. Sembrava uno che fosse stato estratto a sorte dalla fortuna, ma che poi, inspiegabilmente, aveva perso il biglietto della lotteria. La sorte però...

## Il teatrino della politica marionetta per marionetta

MARCELLO VENEZIANI da pagina 4 e 6



Illustrazione grafica di Stefano Carra





**I COMMENTI**

**LAVORATE IN SILENZIO  
E LITIGATE IN SEGRETO**

ANTONIO PADELLARO A PAG. 13

**LE DONNE AL GOVERNO  
NON SIANO BANDIERINE**

SILVIA TRUZZI A PAG. 13



**TUTTI QUEI SÌ DA NON DELUDERE**  
OK AL CONTE-2 DALL'80% DEGLI ISCRITTI  
AL M5S. IL PROGRAMMA C'È, SQUADRA  
CON UN PAIO DI MINISTRI DA EVITARE

# ATTENTI, ROUSSEAU VI GUARDA



© DE CAROLIS,  
GAIRELLI E MARRA  
A PAG. 2-3



**Ma quei due promettono male**  
Franceschini alla Cultura e Ascani  
alle Regioni: perché è meglio di no

A PAG. 5

**Ambiente, legalità, evasione ecc.**  
Ecco il programma dei 26 buoni  
propositi con l'incognita del deficit

DI FOGGIA A PAG. 6

# IL GAZZETTINO

€ 1,20

Il Quotidiano  del NordEst



Mercoledì 4 Settembre 2019

VENEZIA MESTRE

www.gazzettino.it

**Eracles**  
Mafia, finchiasta  
sul Comune  
si allunga  
di tre mesi  
Rubba a pagina 33

**Mostra di Venezia**  
Baratta & Barbera:  
«Grandi numeri,  
superata quota  
100mila ingressi»  
Vanna a pagina 2



**Mostra di Venezia**  
Il giorno  
del Ferragnez  
Chiara: «Il sogno  
si è avverato»  
Vanna a pagina 2



**OGGI**  
L'umerto  
PUBBLICITÀ LEGALE

## Governo, duello all'ultima poltrona

► Il referendum online del M5s promuove l'intesa  
La lunga notte per compilare la lista dei ministri

► Scontro su Economia e sottosegretario alla Presidenza  
Oggi Conte al Colle, il giuramento forse nel pomeriggio

**Il commento**  
I 26 punti:  
un oroscopo  
più che un  
programma

Carlo Nordia

Quarta, nell'annata  
ricorda di Volturno, il padre  
della principessa di  
Sabbana si rivolge  
ad Alvaro per ottenere il  
no. Nella foto: il principe

**Il caso** Parla lo spagnolo soccorso sulle 3 Cime



La introduzione nella  
politica italiana preside  
to il nuovo governo come quello  
guidato da Giuseppe Conte che  
stamattina andrà al Quirinale a  
scogliere la carica con la lista  
dei ministri, ancora il giura-  
mento del nuovo governo avver-  
rà tra oggi pomeriggio e domani.  
Ma per tutti la notte è consi-  
stente nella lista dei ministri.  
Due in particolare le posizioni  
più contese: il ministero per lo  
sviluppo economico e il ruolo  
del sottosegretario alla presi-  
denza del Consiglio.

Conte, Evangelisti, Gaspari  
e Pucci da pagina 2 a pagina 5

**Il totoministri**

Viminale, favorita  
l'ex prefetto  
Lamorgese

Per la poltrona del Viminale  
l'ex prefetto di Venezia di  
Milano, Luciano Lamorgese,  
è lo più accreditato e sembra  
prevale sul nome di  
Franco Galvotti. Per il  
Mise il profilo lo Ferraresino,  
In D'Elia o Pisanocchini.

Evangelisti a pagina 4

**Regno Unito**

Brexit, Johnson  
senza maggioranza  
Londra nel caos

Il governo di Boris Johnson  
perde la maggioranza  
ascolta alla Camera dei  
Comuni. La coalizione  
Tory-Doge è stata infatti  
schiantata dall'ex  
sottosegretario Philip Lee,  
oppositore della Brexit.

Marcioni a pagina 7





# il Giornale



DAL 1974 CONTRO IL CORO

N. 112224 - SETTEMBRE 2019

Burlatore P. 00101463000000000000

Anno XLII - Numero 226 - 1.200.000

www.giornale.it

MOSTRO PD-M5S

# SPROFONDO ROSSO

*Programma folle di estrema sinistra: penalizza economia e imprese*

## VOTO FARSA SU ROUSSEAU: SÌ ALL'INCIUCIO

*OGGI I MINISTRI: DI MAIO AGLI ESTERI, AL VIMINALE UN TECNICO*di **Giuseppe Marino** e **Antonio Signorini**

Il voto sulla piattaforma Rousseau appaeva così il 70,2% del consenso il governo M5s-Pd. Ma il programma non è altro che un libro dei sogni di estrema sinistra.

segue a p. 44

servizi in pagina 2 e pagina 40

### L'EDITORIALE

## E ADESSO FATEGLI UN MAZZO COSÌ

di **Alessandro Sallusti**

**M**anca la scena anche l'ultima parte della recita - il voto del nuovo governo sulla piattaforma del Cinque Stelle - oggi può portare il Conte bis. Se ci aspetta davvero quello che è scritto nel programma di sinistra del grillino - un mix di ideologie socialiste e utopie moderate - non siamo ben messi. Ma questo lo vedremo nei prossimi mesi. Serve spaccarsi la testa, e spaccarla (materialmente) a Salvini per essere caduti dalla brace grillina alla cenere della sinistra? No, non serve. Oggi non serve nulla, neppure indignarsi perché

### CROLLA LA STERLINA

## Brexit, Johnson sconfitto: «Il Regno Unito torni al voto»

di **Gala Cesare** e **Erica Orsini**

### LE ANALISI

IL VERO SCOPO DEL GOVERNO

## Esecutivo di «difesa» da Salvini

di **Augusto Minzolini**

**S**embra un divano di Manchester dai deputati del Pd non sprizzano certo di gioia per il governo che verrà, ma lo considerano un passo obbligato, figlio di uno stato di necessità. «I big - musica non una parte di tutto»



senza Umberto Del Basso De Caro - sembra quasi che si vergognino ed entrano. Con la scelta paradossale di non fare i vicepresidenti, il Conte bis sta aumentando le probabilità di un governo tecnico o para tecnico. «Il problema - sentenzia (...)»

segue a pagina 4

NASCHE IN SILENZIO

## La Lega alla traversata nel deserto

di **Adalberto Signore**

**L**a rottura per Matteo Salvini arriva alle 19.23. Quando il suo ex alleato Luigi Di Maio annuncia che l'incarico lo detta «sì» all'accordo tra M5s e Pd. Ventisei giorni



previdentemente decretato la fine del governo Conte invocando il ritorno alle urne, è proprio su tutto - quello virale del 11 Settembre iscritti alla piattaforma della Coalizione Associati - a formalizzare quello che per Salvini è una (...)

# il manifesto

• CANTIERI  
• FOTOFON  
• ONLINE SPINOFFLE  
• LINEA 100

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE 2019 • ANNO XLVII • N° 212

www.ilmantifesto.it

euro 1,50

Foto: E. Marini, A. S. / Ansa

**ADESSO  
SI ALZA  
IL SIPARIO**

NORMA RENCI

Con questo risultato, il 79,2% di sì contro il 20,7% di no, il governo Conte entra in dirittura d'arrivo e con una marcia in più.

Il presidente incaricato scoglierà la riserva e presenterà la lista dei ministri al Capo dello Stato. Questo esito non ci è indifferente perché abbiamo sostenuto che, per il solo fatto di aver messo Salvini e il fascio-legalista fuori gioco, la nascita dell'alleanza M5S-Pd era una svolta cruciale. Abbiamo scritto che valeva la pena «baciare il rospo» per salvare la nostra fragile democrazia, la nostra Costituzione. Dunque di fronte a un nuovo governo di centrosinistra saremo felici di rimboccarci le maniche per esercitare quel diritto-dovere di critica che è il Dna di ogni giornale libero, libero come noi siamo ormai da cinquant'anni. Per la sinistra si apre un terreno fertile, una possibilità di ascolto e di battaglia più avanzata. Ma proprio sulla democrazia è importante discutere oggi, nel giorno in cui decine di migliaia di militanti avevano un importante compito da svolgere: la possibilità, con un voto, di decidere non-tredicesimo che le future sorti del paese. Con un clic on line dovevano approvare o bocciare la nascita di un governo M5S-Pd, una scelta politica di rilevanza nazionale.

Non deve meravigliare nessuno il risulato della piattaforma Rousseau per un movimento nato in Rete.

— segue a pagina 2 —

**Il voto della piattaforma privata Rousseau dice Sì al governo M5S-Pd. Luigi Di Maio: «La legislatura durerà 5 anni». Oggi il presidente incaricato Giuseppe Conte al Quirinale, il giuramento previsto nel pomeriggio. Salvini furioso: «Ci riprenderemo l'Italia»** pagine 2, 3, 4, 5

## Ecce Conte





## Vince Grillo e fa prigioniero il Pd

La piattaforma Rousseau certifica con un plebiscito (79,3%) la nascita del nuovo governo. Il menù però è tutto a cinque stelle e nella spartizione delle poltrone viene umiliato Zingaretti

### IL TEMPO di Osho

"Oddio 'n so che di,  
sò emozionata"



**Vogliono rendere Roma «più attraente». Auguri**

Febbola, Simanighi e Versacci → alle pagine 8 e 9

di Franco Beccia

Com'è avvenuto ampiamente previsto nelle prossime ore giurerà tediato meno dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella il governo rossogiallo guidato da Giuseppe Conte, ieri con una buona affluenza (67,3% degli aventi diritto) gli iscritti al Movimento 5 stelle hanno dato il loro assenso sulla piattaforma Rousseau in larga maggioranza (79,3%) al matrimonio politico (...)

segue → a pagina 2

**26 punti di slogan e pensieri**  
**Nel programma  
 manca giusto  
 la pace nel mondo**



Soldani → alle pagine 4 e 5



# LA NOTIZIA

LANOTIZIAGIORNALE.IT


 Redazione: Via Cozzarino Morà, 34 - 06295 Anagni - 06 3723130 - redazione@lanotiziagiornale.it - abbonamenti@lanotiziagiornale.it
 


 www.lanotiziagiornale.it @lanotiziagiornale

## La Lega tremola

L'ombra di Putin sul Rubli-gate  
Moscopolì porta al Cremlino


 > ALESSANDRO RICCHI  
A PAGINA 7

## DECRETO SICUREZZA

Maxi multa alla Mare Jonio  
Sugli sbarchi resta il rigore

 > FRANCESCO CARTA  
A PAGINA 9


# PLEBISCITO SU ROUSSEAU VAFFA A CHI VUOLE FERMARE LE RIFORME M5S

Otto iscritti M5S su dieci benedicono sulla piattaforma Rousseau il Governo Conte-2 e l'alleanza giallo-rossa. Un plebiscito che suona come un vaffa a chi vuole fermare il programma dei Cinque Stelle. E alla Lega che ha tradito il Movimento.

CON ANTONINO REGALDI E ALESSANDRO RICCHI DA PAGINA 2 A 5


 di CARMINE  
GAZZANI

**E** la a non ha discontat  
 di essere rimasto nel  
 cosa guardo in questa  
 la a che è rimasto nel  
 sono d'altro modo di  
 e sinistra, vaffa a Sabatini  
 ha tradito l'ingegno perso  
 Movimento, vaffa a chi vuol  
 fermare l'esperienza riformista  
 dei Cinque Stelle, vaffa a chi  
 che hanno preso le distanze,  
 se gli uomini alla piattaforma  
 Rousseau, vaffa a chi vorrebbe  
 ignorare la forza d'attrazione  
 della democrazia diretta  
 chiedendo gli occhi davanti,  
 perché chi vuole il voto più  
 lasciato del 55 a favore del  
 a un governo con il Pd senza  
 punteggi delle trattative per  
 una lista politica più saggia  
 di alcune sue prime linee, si  
 pare di tirarsi il naso per i  
 risultati di un cambiamento di  
 segno da quando al Parlamento  
 si parlava della cosa pubblica  
 ma meno speranze e sogni al  
 letto, una nuova idea di fatto  
 con al centro la persona, i  
 sostanziali e l'ambizione ide  
 ologica, che poco hanno a che fa  
 con il sistema del vecchio s  
 cisma, e nelle quali adesso  
 viene il difetto. Un Plebiscito  
 del Consiglio ministeriale con  
 Conte è una prima garanzia  
 Grillo decisamente in campo  
 e Di Maio alla guida politica,  
 sono determinati, ma pe  
 sono costretti dal cambio a  
 punto ambizioso di vedere  
 la squadra proposta dal Pd e  
 vaffa completamente coerenti  
 il voto in massa di ieri è stat  
 un grande esempio di parte  
 equazione, con questa da sé  
 non basta, se non si continua  
 costruirlo e agire.





# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE 2019



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • ANNO 153 • N. 242 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCEI - TD • www.lastampa.it • GNN

VIA LIBERA PLEBISCITARIO DALLA PIATTAFORMA DIGITALE AL NUOVO ESECUTIVO. OGGI IL PREMIER DA MATTARELLA

## Un governo all'ombra di Rousseau Conte ai 5S: voglio l'ultima parola

Il nodo sottosegretario a Palazzo Chigi. Di Maio agli Esteri, Gentiloni all'Ue, in bilico l'Economia

FAI PROGRESSISTI E POPULISTI

### UN DELICATO PATTO D'EMERGENZA

FEDERICO GEREMICCA

L'ultimo via libera è arrivato da Milano al calar del sole, mentre i palazzi romani - e non solo romani - trattenevano il fiato in attesa del responso. Per oltre un'ora tutto si è incredibilmente fermato - al Quirinale, a Palazzo Chigi, nelle stanze di partiti e istituzioni - in attesa che i computer di Davide Casaleggio, un privato cittadino, elaborassero le loro percentuali, inappellabili come un'ultima sentenza.

CONTINUA A PAGINA 22

RAPPORTO DELLA FINANZA

### Quegli affari dei leghisti del Metropol

GIANLUCA PAOLUCCI

I prelievi in contanti di Claudio D'Amico dal conto della Lega alla Camera a ridosso dello scoppio della scandalo. Balzati a scatti

Via libera sulla Piattaforma Rousseau al nuovo esecutivo giallorosso. Oggi Conte da Mattarella con la squadra di ministri. Braccio di ferro sul sottosegretario a Palazzo Chigi. Nella notte trattativa per Di Maio agli Esteri, ancora in bilico l'Economia, Gentiloni scalda i motori per l'Ue.

SERVIZI • PP. 2-5

RADIOGRAFIA DEL PROGRAMMA

Una nuova strategia  
sull'immigrazione  
guardando all'Europa

I tagli di spesa  
promessi  
che nessuno realizza

Priorità all'ambiente  
ma nessuno stop  
a trivelle e inceneritori

GIOVANNINI, CRIGNETTI, LA SPINA, LEFRI,  
MARTINI, PERINA E SORGI • PP. 6-7

DAL PAPERTE A ROUSSEAU

Storia di una crisi  
psichedelica

### Pozzallo, tra i migranti intere famiglie L'Ue: l'Italia collabori di più sulla Libia



STAMPA PLUS ST+

BREXIT

ALESSANDRA RIZZO

Johnson perde  
la maggioranza  
a Westminster

P. 11



ECONOMIA

TEODORO CHIARELLI

Cnh si sdoppia:  
i camion Iveco  
divisi dai trattori

P. 18



LE STORIE

ROBERTO MANCINO

Trino, a caccia  
dello spartito  
del diavolo





## Costosa cuccagna Un programma raccapricciante

FILIPPO FACCI

Potete chiamarlo programma, potete anche chiamarlo Piero, o Giovanni, un nome qualsiasi: il neo-governo l'ha chiamato «Borsa di terra» che riassume le linee (...)

segue → a pagina 2



Giuseppe Conte ancora premier

## 60mila pentastellati dicono sì al governo con i Dem, beffati milioni di elettori ROUSSEAU DI VERGOGNA

RENATO FARINA

Rousseau alla fine parlò, ore 19,24. Il 79,3 per cento ha votato sì al governo Conte contro il 20,7 che preferiva, come lo sventurato Paragone, il no. Chi ha avuto in mano (per finta) il nostro destino, tenendo sulle spine la massiccia istituzione repubblicana, cioè la presidenza della Repubblica, sono stati

175.654 tesseraisti dei 5 Stelle. Gli italiani sono 60.376.400. Insomma lo 0,12 per cento sarebbe questa la famosa democrazia diretta.

Questi dati hanno trasnesso i grillini ai grillini, che sacchero tutti noi, gli italiani che avrebbero tanto voluto votare, ma non possono, sostituiti da questa parata propagandistica da circo con elefanti e giraffe, eroi soprastim-

to clown.

La notizia è nata qui, una bava di lamaca, del tutto in linea con le cronache di queste settimane dopo il barakid di Salvini. Il fatto è che è stata questa scianazzata presa per il naso, chiamandola così, a dare il via al governo giallo-rosso, Mattarella ingota. Se non altro non ha voluto che Conte (...)

segue → a pagina 2

## Intervista a Salvini «Vigliacchi, non durate»

Matteo: «Grillini servi, venduti. Ho sottovalutato la loro fame di poltrone. Invece io ho valori e dignità, l'Italia è ancora con me, tornerò»

PIETRO SENALDI



## Il dibattito con la Carfagna

### Non farò la stampella del Pd

MARA CARFAGNA

Caro Direttore, ho letto il vostro articolo ("Anché pensare a Forza Italia la Carfagna attacca il Carroccio") e le scrivo per precisare la mia posizione politica su tre punti. Il primo: non so se qualcuno stia preparando stampelle parlamentari per il governo Pd-M5s, personalmente ne dubito, ma in ogni caso io non gioco quella partita. La ritengo, come scrive an-

### Ma smetti di attaccare i leghisti

VITTORIO FELTRI

Cara Mara, Libero non ce l'ha con te, protagonista di una storia non banale nel centrodestra. Ma non possiamo per onestà intellettuale trascurare il fatto che Forza Italia si sta avvicinando a diventare un partito residuale, incapace di resistere ad una crisi o a una crisi di governo. Ci sarà un perché? Non ci inventiamo niente, im-



Oggi a €1,50

Abbonamenti e arretrati a €1,50 al numero

ROBINSON

Mercoledì  
4 settembre 2019

Anno LV - N° 200

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Carlo Veroli



OGGI CONTE AL QUIRINALE

## Il governo last minute

Via libera da Rousseau: 79,3 per cento di sì. A poche ore dalla scadenza, solo 60 mila voti varano l'alleanza giallo-rossa. Davide Casaleggio: "Mattarella l'avrà saputo dal nostro blog". Programma sterminato in 26 punti. Di Maio: chi tradisce pagherà

### Braccio di ferro sui ministri. Gentiloni verso la commissione Ue

L'editoriale

#### La non democrazia delle segrete stanze

di Ezio Mauro

**P**arte il governo. Con un rito separato, mentre si sta concludendo il congresso di Palazzo Chigi per dare vita al ministero Conte e il capo dello Stato aspetta che il presidente incaricato sciogla la riserva, il Movimento cinque stelle ha convocato i suoi 117 mila iscritti per un referendum online sull'alleanza con il Pd. Hanno votato oltre 30 mila persone, il 95 per cento degli aventi diritto, e il risultato è netto, molto al di là delle previsioni: il 79,3 per cento ha detto sì al governo e all'alleanza con il Pd, un pronunciamento esplicito, "un plebiscito", come lo ha definito Luigi Di Maio. Il voto spazza dunque via le riserve mentali sul lungo tra cordato e il



▲ L'ex vicepresidente Di Maio corvato stamperamente torna a Palazzo Chigi

Il Conte bis non può prendere il largo. Il plebiscito della piattaforma Rousseau conferma che l'anima del Movimento è "governista" e l'attesa sul Partito democratico piace al 79,3 per cento degli iscritti. La creatura informatica ideata dalla Casaleggio registra il record di votanti (79.024 su 117.394 aventi diritto) e accende il disco verde definitivo che supera le ultime ostacoli

Il caso

#### Come in un film di De Sica

di Gabriele Romagnoli

CAOS A LONDRA

### Johnson perde la sfida di Brexit

Resta senza maggioranza in Parlamento  
Il premier: "Allora si andrà alle urne"

